

sintetica nota su Primarosa Pia

Figlia del superstite Natale Pia kz 115658 Mauthausen-Gusen e nipote di Vittorio Benzi kz 115373 morto di fame e fatica a Mauthausen-Gusen a 17 anni, Biagio Benzi kz 43493 superstite di Flossenbürg e Giovanni Benzi, kz 7332 superstite di Bolzano, tutti partigiani vittime del rastrellamento avvenuto nella zona di Nizza Monferrato il 3 dicembre 1944.

Nel 2006 ha creato una mailing-list: DEPORTAZIONE MAI PIU'

<http://groups.google.com/group/deportatimai piu> con iscritti anche all'estero, luogo di dibattiti, diffusione e/o ricerca di notizie riguardo l'attività delle Associazioni che tutelano la memoria, o quella di centri culturali o istituzionali, non solo nazionali, o persone che si occupano di argomenti storici o battaglie civili.

Consulente ufficiale per quanto riguarda l'Italia degli Storici del Ministerium für Inneres, Republik Österreich, Mauthausen Memorial, e del Ludwig Boltzmann Institut für historische Sozialwissenschaft di Vienna su incarico dei quali ho trascritto quaranta ore di testimonianze di deportate e deportati italiani e non solo.

Ha collaborato alla versione italiana delle guide di Mauthausen e Gusen ed a quella del Catalogo bilingue della Mostra internazionale allestita dal Mauthausen Memorial in occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione del Campo: IMMAGINI PER NON DIMENTICARE

Ha tenuto l'orazione ufficiale al settantesimo anniversario dalla liberazione del Campo di Gusen

Nel 2009 ha frequentato il corso con rilascio di attestato: Insegnare la Shoah, presso The International School for Holocaust Studies di Yad Vashem, a Gerusalemme.

Collabora a pubblicazioni specializzate, rivedendo testi in pubblicazione, non solo riguardanti la deportazione KZ ma anche quella IMI.

Ha curato il libro di memorie scritto dal padre: *LA STORIA DI NATALE, Sopravvissuto alla ritirata di Russia, alla Resistenza partigiana, alla deportazione a Mauthausen-Gusen* - Ed: Fadia (è in vendita nei Buch center di Mauthausen, Gusen ed Ebensee, è già stato stampato in 7000 copie, in parte regalate). E' stato adottato come testo di lettura scolastica da alcuni professori. E' stato premiato in alcuni concorsi.

Da subito concesso in pubblicazione integrale gratuita online sul sito dell' ANED

www.deportati.it

Dal libro è stato ricavato da Luciano Nattino del Teatro degli Acerbi di Asti un testo drammaturgico rappresentato in decine di repliche, spesso con i familiari presenti.